



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8172 del 13-06-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9313 - Data adozione: 30/06/2017

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Servizi Industria S.r.l., impianto in via Antica Massa 52, Carrara (MS) - Autorizzazione Unica (Variante Sostanziale).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2017

Numero interno di proposta: 2017AD011112

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*. e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*, il D.P.C.M. 14 novembre 1997 *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”*, il D.M. 16 marzo 1998 *“Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 24 febbraio 2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”* così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29.03.2017;

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e le successive D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* e la Delibera del Consiglio Regionale 25 gennaio 2005 n. 6 *“Approvazione del Piano di tutela delle Acque”*;

VISTA la L.R. n. 9 del 11 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*.;

CONSIDERATO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

RICHIAMATA la legge 56/2014 e s.m.i. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciale attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale,*

autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23 febbraio 2016 “*Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali.*”;

VISTI i seguenti provvedimenti della Provincia di Massa Carrara rilasciati a Servizi Industria s.r.l., con sede legale in via Antica Massa 52, Carrara (MS), per l'impianto ivi ubicato:

- Iscrizione al n. 43 del Registro Provinciale di Massa Carrara delle imprese che recuperano rifiuti (prima comunicazione di inizio attività del 15 maggio 1998, con successivo rinnovo il 9 luglio 2003 valevole fino al 9 luglio 2008).
- D.D. n. 8697 del 23 luglio 2007 (autorizzazione all'esercizio, in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., delle attività fino ad allora svolte in regime semplificato e non più soddisfacenti i requisiti del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. per l'entrata in vigore del D.M. 5 aprile 2006, n. 186 - autorizzazione la cui efficacia è rimasta sospesa per la mancata presentazione della garanzia finanziaria).
- D.D. n. 8748 del 8 ottobre 2007 (modifica ed integrazione dell'autorizzazione all'esercizio).
- Proroga al 8 ottobre 2008 dell'iscrizione al registro delle imprese che recuperano rifiuti, nelle more dell'espletamento di una procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA nel frattempo attivata dalla Servizi Industria s.r.l. (proroga concessa con comunicazione del 7 luglio 2008 prot. int. n. 2178 - ad una successiva richiesta di proroga presentata il 30 settembre 2008, prot. int. n. 3097, non è stato dato seguito, fino al rinnovo di seguito ricordato, richiamando piuttosto Servizi Industria s.r.l. alla necessità che fossero presentate le integrazioni per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, rif. comunicazione del 1 ottobre 2008, prot. int. n. 3128).
- D.D. n. 8539 del 23 marzo 2009 (conclusione procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, con esclusione previo adeguamento impianto, resasi necessaria per effetto delle modifiche normative conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 4/2008 e propedeutica:
 - o a nuovo rilascio dell'autorizzazione in procedura ordinaria all'esercizio in quanto, come sopra ricordato, l'efficacia del precedente provvedimento era rimasta sospesa;
 - o alla riduzione dei codici e dei quantitativi autorizzati in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 210 affinché, come richiesto dalla Servizi Industria s.r.l., rientrando la gestione dei codici esclusi nelle procedure autorizzative semplificate ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il calcolo della garanzia finanziaria da corrispondere risultasse inferiore);
 - o rinnovo dell'iscrizione al registro delle imprese che recuperano rifiuti, limitatamente ai rifiuti esclusi dalla procedura ordinaria come illustrato al p.to precedente.
- Rinnovo dell'Iscrizione al n. 43 del Registro Provinciale di Massa Carrara delle imprese che recuperano rifiuti (comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 13 luglio 2009, prot. prov. MS 21275 e valevole fino al 8 luglio 2013).
- D.D. n. 8634 del 4 agosto 2009 (autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
- D.D. n. 797 del 13 marzo 2010 (modifica ed integrazione dell'autorizzazione all'esercizio).
- D.D. n. 464 del 17 febbraio 2012 (autorizzazione alle emissioni in atmosfera).
- D.D. n. 1331 del 24 febbraio 2012 (modifica dell'autorizzazione all'esercizio e variazione del rappresentante legale).
- D.D. n. 718 del 6 marzo 2014 (nuova variazione del rappresentante legale).

PRESO ATTO che per effetto dei provvedimenti su indicati risulta, in sintesi, autorizzato presso l'impianto:

- l'esercizio in procedura semplificata, fino al 9 luglio 2013, dell'attività di recupero rifiuti di cui al p.to 7.1 dell'All. 1, Sub All. 1, del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. per 67.360 tonn/anno di cui max 200 tonn in stoccaggio (attività svolta in una porzione della parte di piazzale identificata dalla sigla "A" e posta di fianco alla ferrovia);
- l'esercizio in procedura ordinaria, fino al 3 agosto 2019, di attività di trattamento di:
 - o rifiuti non pericolosi (156.000 tonn/anno, max stoccaggio 1.000 tonn) - R13, R3, R4,

- R5;
- rifiuti pericolosi (80 tonn/anno, max stoccaggio 10 tonn) - D15; (attività svolta nella rimanente porzione di piazzale identificata dalla sigla "A" e nella parte di piazzale identificata dalla sigla "B");
- le emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto.

PRESO ATTO inoltre che:

- il 4 maggio 2013:
 - con prot. prov. MS 13170 Servizi Industria s.r.l. ha presentato alla Provincia di Massa Carrara istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione ordinaria alla gestione rifiuti;
 - con prot. prov. MS 13171 Servizi Industria s.r.l. ha presentato alla Provincia di Massa Carrara comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il rinnovo dell'iscrizione al registro delle imprese che recuperano rifiuti;
- in relazione alla richiesta di rinnovo dell'iscrizione, la Provincia di Massa Carrara, con comunicazione del 22 maggio 2013, prot. prov. MS 14855, ha informato Servizi Industria s.r.l. che:
 - era necessario che la gestione delle acque meteoriche dell'impianto venisse adeguata;
 - nel caso fosse risultata l'esigenza di scaricare acque eccedenti dalla suddetta gestione, era altresì necessario chiederne ed ottenerne l'autorizzazione;
 - fino all'avvenuto completamento delle opere per l'adeguamento della gestione delle acque meteoriche, la società non poteva procedere alla comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in relazione all'istanza di modifica dell'autorizzazione in procedura ordinaria, la Provincia di Massa Carrara, con comunicazione del 23 maggio 2013, prot. prov. MS 14952, ha comunicato che il procedimento relativo all'istanza sarebbe rimasto sospeso fino al chiarimento delle problematiche evidenziate nonché ribadito a Servizi Industria s.r.l. quanto comunicato con la nota di cui al p.to precedente;
- il 3 luglio 2013, con prot. prov. MS 18777, è pervenuto alla Provincia di Massa Carrara un rapporto di controllo ARPAT sull'impianto;
- a seguito del controllo ARPAT la Provincia di Massa Carrara, con D.D. n. 2506 del 15 luglio 2013, ha diffidato Servizi Industria s.r.l. a proseguire la gestione dell'attività di recupero rifiuti in difformità da quanto autorizzato e da quanto prescritto dalla normativa vigente, provvedendo in particolare a rispettare le quantità di rifiuti stoccabili autorizzate e, entro 90 giorni, a:
 - i. dotare il piazzale di monte (dove è presente l'area denominata "A" e dedicata alle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata) di un adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque e di idonee pendenze tali da far convogliare le acque alle griglie di raccolta;
 - ii. acquisire la necessaria autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e acque meteoriche di prima pioggia;
 - iii. predisporre un'adeguata cordolatura a protezione del fosso Gotara;
 - iv. realizzare un'idonea recinzione sul lato ferrovia dell'impianto;
 - v. dotare i cassoni scarrabili adibiti allo stoccaggio dei rifiuti trattati e/o prodotti di etichette o targhe riportanti il codice CER dei rifiuti contenuti;

prescrivendo altresì, fino ad avvenuta realizzazione delle corrette condizioni gestionali, la chiusura degli scarichi idrici e l'allontanamento tramite autobotte degli eventuali reflui originati o, in alternativa, la sospensione dell'attività e l'allontanamento di tutti i rifiuti presenti sui piazzali fino all'acquisizione della autorizzazione allo scarico;
- il 4 novembre 2013, con prot. prov. MS 29045, la Provincia di Massa Carrara ha:
 - invitato Servizi Industria s.r.l. a presentare al Comune di Carrara, entro 30 giorni, istanza di autorizzazione allo scarico in fognatura bianca delle acque meteoriche dilavanti di prima pioggia precisando che detta autorizzazione sarebbe stata successivamente inserita nell'autorizzazione unica ex art. 208 dell'impianto (previa richiesta);
 - prorogato i termini della diffida fino alla conclusione del procedimento di sostituzione delle autorizzazioni settoriali ambientali, nell'ambito del quale avrebbe dovuto essere dato conto dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni della diffida;
- il 2 dicembre 2013, con prot. com. ca. 61994, Servizi Industria s.r.l. presentato al

Comune di Carrara autorizzazione allo scarico in fognatura bianca delle acque meteoriche dilavanti di prima pioggia;

- il 14 agosto 2014, con prot. prov. MS 21343, la Provincia di Massa Carrara ha comunicato a Servizi Industria s.r.l. che le attività di gestione rifiuti esercitate in procedura semplificata avrebbero potuto essere proseguite fino al 30^{mo} giorno successivo al completamento del procedimento di autorizzazione allo scarico precisando al contempo che, per quanto conseguiva dall'entrata in vigore del D.P.R. 59/2013, per proseguire le suddette attività, la società avrebbe poi dovuto presentare istanza di modifica dell'autorizzazione unica ex art. 208 in capo all'impianto comprensiva di tutte le attività di gestione rifiuti svolte nel sito e avrebbe dovuto richiedere l'inserimento nell'autorizzazione unica dei titoli autorizzativi già posseduti (autorizzazione alle emissioni ed autorizzazione allo scarico);
- il 9 settembre 2014, con prot. prov. MS 23056, la Provincia di Massa Carrara ha acquisito il diniego del Comune di Carrara allo scarico in fognatura bianca delle acque meteoriche dilavanti di prima pioggia derivanti dall'impianto;
- il 12 settembre 2014, con prot. prov. MS 23417, Servizi Industria s.r.l. ha proposto alla Provincia di Massa Carrara di unificare i titoli abilitativi alla gestione dei rifiuti posseduti tramite modifica dell'autorizzazione unica ex art. 208 in capo all'impianto (chiedendo quindi di gestire l'impianto solamente in procedura ordinaria), precisando che nell'istanza sarebbe stata richiesta anche l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche contaminate ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;
- il 16 settembre 2014, prot. prov. MS 23580, la Provincia di Massa Carrara si è espressa favorevolmente sulla proposta della Servizi Industria s.r.l. invitando la stessa a presentare idonea istanza e precisando che qualora quest'ultima non avesse provveduto entro un mese, la Provincia avrebbe proceduto ad adottare un provvedimento di diniego alla continuazione dell'esercizio dell'attività di gestione rifiuti svolta in procedura semplificata e l'avvio di un procedimento di revoca dell'autorizzazione in procedura ordinaria;
- il 13 ottobre 2014, con prot. prov. MS 26070, Servizi Industria s.r.l. ha presentato istanza di variante sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto;
- il 28 ottobre 2014, con prot. prov. MS 27713, la Provincia di Massa Carrara ha formulato obiezioni sulla documentazione presentata dalla Servizi Industria s.r.l. invitandola a regolarizzarla e precisando che qualora quest'ultima non avesse provveduto entro un mese, la Provincia avrebbe proceduto ad adottare un provvedimento di diniego alla continuazione dell'esercizio dell'attività di gestione rifiuti svolta in procedura semplificata;
- il 7 novembre 2014, con prot. prov. MS 28688, Servizi Industria s.r.l. ha nuovamente presentato istanza di variante sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto;
- il 25 novembre 2014, con prot. prov. MS 30260, la Provincia di Massa Carrara ha sollecitato Servizi Industria s.r.l. a completare la documentazione presentata con l'istanza di cui al p.to precedente.

VISTA quindi l'istanza di autorizzazione unica per Variante Sostanziale di impianto pervenuta alla Provincia di Massa Carrara da parte di Servizi Industria s.r.l. il 13 gennaio 2015, prot. prov. MS 393, intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- a. l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto con passaggio in procedura ordinaria delle attività già svolte in regime semplificato;
- b. l'acquisizione e la sostituzione, nell'autorizzazione unica, dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche dilavanti in fognatura bianca;
- c. l'inserimento nell'autorizzazione unica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già posseduta per l'impianto (quest'ultimo punto non espressamente richiesto da Servizi Industria s.r.l. ma confermato, come a suo tempo deciso dalla Provincia di Massa Carrara, con l'avvio del procedimento);

ed inoltre:

- d. alcune modifiche inerenti la gestione dei rifiuti già autorizzata in procedura ordinaria e consistenti nella razionalizzazione delle tipologie di rifiuto e delle operazioni di recupero già autorizzate (eliminazione delle operazioni R3 e R4 in favore dell'operazione R12),

- con diminuzione dei quantitativi annui trattati, aumento dello stoccaggio massimo istantaneo, senza tuttavia introdurre modifiche impiantistiche né tecnologiche;
- e. che il provvedimento conclusivo del procedimento, in considerazione del fatto che la variante sostanziale richiesta costituirà autorizzazione unica comprensiva di tutte le attività di gestione rifiuti svolte nel sito, costituisca nuova autorizzazione avente validità di dieci anni.

VISTI inoltre:

- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 26 gennaio 2015, prot. prov. MS 1822, con cui è stato avviato il procedimento nonostante la documentazione non fosse ritenuta ancora soddisfacente (e chiedendo pertanto di completarla) in quanto l'impianto era ancora privo dell'autorizzazione allo scarico e la comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'iscrizione al registro provinciale era ormai scaduta da tempo;
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara il 17 febbraio 2015, prot. prov. MS 3990, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante richiesta di proroga dei termini per ottemperare alla richiesta della Provincia di Massa Carrara;
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara pervenuta il 26 febbraio 2015, prot. prov. MS 4842, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante la documentazione richiesta dalla Provincia di Massa Carrara;
- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 5 marzo 2015, prot. prov. MS 5888, di convocazione conferenza di servizi;
- il verbale della conferenza di servizi del 30 marzo 2015;
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara il 6 maggio 2015, prot. prov. MS 11373, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante le integrazioni richieste dalla conferenza di servizi;
- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 15 maggio 2015, prot. prov. MS 12187, recante obiezioni sulle integrazioni presentate da Servizi Industria s.r.l. ritenute pertanto non accoglibili, con richiesta di nuova presentazione;
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara il 15 giugno 2015, prot. prov. MS 14910, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante richiesta di proroga dei termini per ottemperare alla richiesta della Provincia di Massa Carrara;
- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 23 giugno 2015, prot. prov. MS 15719, recante accoglimento della proroga richiesta da Servizi Industria s.r.l.;
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara il 14 agosto 2015, prot. prov. MS 20805, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante risposta alle obiezioni della Provincia di Massa Carrara;
- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 14 settembre 2015, prot. prov. MS 23158, recante nuove obiezioni sulla documentazione presentata da Servizi Industria s.r.l.;
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara il 6 ottobre 2015, prot. prov. MS 25445, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante risposta alle obiezioni della Provincia di Massa Carrara e presentazione di nuova documentazione inerente l'istanza integralmente sostitutiva della documentazione già presentata.

PRESO ATTO che con la documentazione integrativa la società ha proposto anche le seguenti modifiche aggiuntive a quanto inizialmente richiesto:

- a. una nuova distribuzione delle aree di stoccaggio, di trattamento rifiuti e di deposito dei materiali ottenuti dalle operazioni di recupero;
- b. lo svolgimento di attività di pretrattamento rifiuti all'interno del capannone attualmente adibito a ricovero attrezzature;
- c. ulteriori modifiche all'elenco dei codici CER gestiti;
- d. ulteriore lieve modifica dei quantitativi annui trattati con rinuncia all'aumento dello stoccaggio massimo istantaneo già richiesto;
- e. la gestione flessibile delle aree di messa in riserva dei rifiuti nel rispetto dei quantitativi massimi previsti per lo stoccaggio istantaneo per le singole macro-categorie (Rifiuti Speciali Non Pericolosi, Rifiuti Inerti, Rifiuti Urbani, Rifiuti Speciali Pericolosi);
- f. migliorie alla rete di raccolta delle acque meteoriche ed integrazione di una ulteriore vasca per il trattamento delle acque di seconda pioggia.

VISTE quindi:

- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 21 ottobre 2015, prot. prov. MS 26836, di convocazione conferenza di servizi;
- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 23 ottobre 2015, prot. prov. MS 27191, recante richiesta del parere del Comune di Carrara sulla fattibilità, da punto di vista edilizio, delle opere progettate da Servizi Industria s.r.l. in considerazione del fatto che l'impianto è ubicato nel "Progetto d'Area Murlungo";
- i chiarimenti inoltrati da Servizi Industria s.r.l. al Comune di Carrara circa le opere edilizie progettate (pervenuti alla Provincia di Massa Carrara il 16 novembre 2015, prot. prov. MS 29473);
- la nota pervenuta alla Provincia di Massa Carrara il 16 novembre 2015, prot. prov. MS 29516, da parte del Comune di Carrara recante parere favorevole dal punto di vista urbanistico-edilizio;
- il verbale della conferenza di servizi del 18 novembre 2015;
- la comunicazione della Provincia di Massa Carrara del 26 novembre 2015, prot. prov. MS 30754 recante trasmissione del verbale della conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 5 gennaio 2016, prot. prov. MS 189, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante integrazioni a seguito di quanto valutato nella conferenza di servizi del 18 novembre 2015.

CONSIDERATO che la Regione Toscana è subentrata alla Provincia di Massa Carrara nelle titolarità del procedimento per effetto dell'entrata in vigore del riordino in materia di competenze ambientali dettato dalla L.R. Toscana 22/2015, dandone informazione a Servizi Industria s.r.l. con comunicazione del 12 maggio 2016, prot. reg. 190722-P, e procedendo a convocare una conferenza di servizi.

DATO ATTO quindi che in virtù di quanto esposto al precedente capoverso il responsabile del procedimento concluso con il presente atto, ex art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana e che l'ufficio presso il quale sono conservati i relativi atti è il Distaccamento Territoriale RT Lucca 2, in Cortile degli Svizzeri 2.

VISTI quindi:

- la nota pervenuta il 17 maggio 2016, prot. reg. 201560-A, da parte di ARPAT recante parere favorevole con prescrizioni;
- il verbale della conferenza di servizi del 18 maggio 2016;
- la comunicazione del 28 giugno 2016, prot. reg. 265842-P, recante precisazioni sullo stato del procedimento e comunicazione degli esiti della conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 12 luglio 2016, prot. reg. 284999-A, da parte di Servizi Industria s.r.l. in parziale risposta a quanto discusso in conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 3 agosto 2016, prot. reg. 316476-A, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante sollecito;
- la nota pervenuta il 14 settembre 2016, prot. reg. 365387-A, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante integrazioni a seguito di quanto discusso in conferenza di servizi;
- la comunicazione del 29 settembre 2016, prot. reg. 388858-P, di convocazione conferenza di servizi;
- la comunicazione del 5 ottobre 2016, prot. reg. 397455-P, di posticipo conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 6 ottobre 2016, prot. reg. 400409-A, da parte di ARPAT recante parere favorevole con prescrizioni;
- il verbale della conferenza di servizi del 18 ottobre 2016;
- la nota pervenuta il 24 ottobre 2016, prot. 427752-A, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara, recante revisione del parere favorevole già rilasciato sulle modifiche progettate da Servizi Industria s.r.l. (parere acquisito nel corso della conferenza di servizi del 18 maggio 2016 ed allegato al relativo verbale);
- il certificato prot. n. PR_MSUTG_Ingresso_0038051_20161025 del 25 ottobre 2016 rilasciato dal Ministero dell'Interno recante comunicazione che a carico del legale rappresentante di Servizi Industria s.r.l. non sussistono (alla data del certificato) le cause

- di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- la comunicazione del 27 ottobre 2016, prot. reg. 435560-P, di convocazione conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 2 novembre 2016, prot. reg. 441899-A, da parte di Az. USL Toscana Nord Ovest recante parere favorevole;
- la nota pervenuta il 4 novembre 2016, prot. reg. 445788-A, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara recante precisazioni;
- il verbale della conferenza di servizi del 4 novembre 2016;
- la nota pervenuta il 5 dicembre 2016, prot. reg. 493516-A, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante richiesta di proroga per la presentazione di documentazione in risposta ai rilievi della conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 21 febbraio 2017, prot. reg. 91934-A, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante integrazioni volontarie in risposta ai rilievi della conferenza di servizi;
- la comunicazione del 24 febbraio 2017, prot. reg. 101170-P, di convocazione conferenza di servizi;
- la nota pervenuta il 3 marzo 2017, prot. reg. 114908-A, da parte di Servizi Industria s.r.l. recante ulteriori integrazioni volontarie in risposta ai rilievi della conferenza di servizi (in relazione alla prevenzione incendi);
- la nota pervenuta il 8 marzo 2017, prot. reg. 126316-A, da parte dell'Az. USL Toscana Nord-Ovest, sede di Massa, U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione recante parere favorevole;
- il verbale della riunione tecnica tenutasi il 9 marzo 2017 in luogo della conferenza di servizi convocata con la comunicazione di cui sopra;
- la nota pervenuta il 14 marzo 2017, prot. reg. 135703-A, da parte del Comune di Carrara recante parere favorevole limitatamente agli aspetti urbanistico-edilizi;
- la nota pervenuta il 14 marzo 2017, prot. reg. 136412-A, da parte dell'Az. USL Toscana Nord-Ovest, sede di Massa, U.F. PISLL recante precisazioni;
- la nota pervenuta il 17 marzo 2017, prot. reg. 144293-A, da parte dell'Az. USL Toscana Nord-Ovest, sede di Massa, U.F. PISLL recante parere favorevole con prescrizioni;
- il verbale del sopralluogo del 17 marzo 2017;
- la nota pervenuta il 20 marzo 2017, prot. reg. 146336-A, da parte di ARPAT recante contributo istruttorio;
- la nota pervenuta il 20 marzo 2017, prot. reg. 147780-A, da parte di RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. recante parere favorevole (per quanto di competenza) con prescrizioni;
- il parere favorevole, con prescrizioni, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara (prot. vvf dipvvf.COM.MS.REGISTRO UFFICIALE.U.0002268 del 8 marzo 2017);
- la comunicazione del 29 marzo 2017, prot. reg. n. 166094-P, di convocazione conferenza di servizi;
- la comunicazione del 3 aprile 2017, prot. reg. n. 174296-P, di posticipo orario conferenza di servizi;
- il verbale della conferenza di servizi del 13 aprile 2017;
- la nota pervenuta il 19 aprile 2017, prot. reg. n. 206274-A, da parte di ARPAT recante contributo istruttorio.

RICHIAMATO l'art. 208, co. 19, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

CONSIDERATO che:

- l'impianto, nel suo complesso, è già stato oggetto di una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusasi con D.D. della Provincia di Massa Carrara n. 8539 del 23 marzo 2009;
- poiché il procedimento relativo all'istanza è iniziato anteriormente al 5 marzo 2016, data di entrata in vigore della L.R. Toscana 17/2016, in relazione alle modifiche richieste da Servizi Industria s.r.l. non trova applicazione l'art. 58 della L.R. Toscana 10/2010 e s.m.i. (introdotto con la richiamata legge regionale);
- è stato valutato che le modifiche di impianto proposte da Servizi Industria s.r.l. non siano inquadrabili nel p.to t) del par. 8 dell'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (rif. verbali delle CdS del 18.11.2015 e del 13.4.2017);

- è stato svolto il procedimento disciplinato dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- sono stati acquisiti i pareri di:
 - Comune di Carrara relativamente a:
 - conformità urbanistico-edilizia delle modifiche progettate;
 - ammissibilità del collettamento nella fognatura bianca delle acque meteoriche dilavanti;
 - parere di AMIA S.p.A., gestore della fognatura bianca (allegato a documentazione presentata da Servizi Industria s.r.l.)
 - parere di ARPAT;
 - parere Az. USL Toscana Nord-Ovest (U.F. PISLL ed U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione);
 - parere del Comando Provinciale di Massa Carrara dei Vigili del Fuoco;
 - parere di RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
 - parere del Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord (acquisito in conferenza di servizi);
 - parere A.A.T.O. "Toscana Costa" (acquisito in conferenza di servizi per silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-ter, co. 7, della L. 241/1990 e s.m.i.);
 - parere di Terna Rete Italia S.p.A. (acquisito in conferenza di servizi);
- l'istruttoria svolta nel corso del procedimento ha riguardato l'impianto nel suo complesso, la conferenza di servizi del 13 aprile 2017 si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione, con validità decennale, per la variante sostanziale di impianto richiesta da Servizi Industria s.r.l. nel rispetto delle prescrizioni di cui all'"Allegato Tecnico" approvato dalla conferenza stessa.

DATO ATTO che l'adeguamento dell'impianto secondo il progetto presentato da Servizi Industria s.r.l., così come valutato nel corso del procedimento e quindi comprensivo delle prescrizioni formulate, risponde anche ai rilievi della diffida a suo tempo emessa dalla Provincia di Massa Carrara con D.D. n. 2506 del 15 luglio 2013.

Vista infine la nota n. 319881 del 22.6.17 contenente il contributo del Dip. Arpat di MS in merito alle osservazioni presentate della stessa Servizi Industria srl in data 8.6.17 e preso atto degli esiti dell'istruttoria di Settore, di valutazione delle controdeduzioni sopra richiamate;

RITENUTO pertanto di poter concludere il procedimento e di rilasciare l'autorizzazione richiesta.

DECRETA

1. Di autorizzare con il presente provvedimento, nell'ambito del procedimento di Variante Sostanziale in premessa e ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Servizi Industria s.r.l, P.I. 00629830456 alla realizzazione delle modifiche di impianto in via Antica Massa 52, Carrara (MS), conformemente alla documentazione progettuale di cui alle note indicate nell'"Allegato 1 - Allegato Tecnico" al paragrafo Adeguamento dell'impianto – Prescrizioni generali;
2. di dare atto che il layout dell'impianto è costituito da:
 - Allegato "A": Planimetria Generale - Baie Stoccaggio Rifiuti/MPS;
 - Allegato "B": Regimazione AMPP/AMSP - Abbattimento Emissioni Diffuse;
 - Allegato "C": Aree Rispetto Linee Elettriche;
 che costituiscono parte integrante e contestuale al presente atto;
3. di stabilire che la realizzazione delle modifiche ed il successivo esercizio dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui al documento "Allegato 1 - Allegato Tecnico" allegato al presente provvedimento oltre che, per quanto ivi non precisato, conformemente al progetto presentato dalla società, come successivamente integrato, modificato e valutato nell'ambito del procedimento;

4. di precisare che sarà onere della Servizi Industria Srl, come dettagliato nel suddetto "Allegato 1 - Allegato Tecnico", comunicare tempestivamente al Suap competente oltre che alla Regione Toscana, al Dipartimento Arpat, al Comune di Carrara ed alla Azienda USL, sia la data di inizio che di fine lavori (nonché eventuali e/o impreviste interruzioni degli stessi);
5. di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto già rilasciata dalla Provincia di Massa Carrara, mediante autorizzazione alla gestione del complesso impiantistico risultante dalla somma della porzione d'impianto già autorizzata in regime ordinario con quella prima autorizzata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06 (con conseguente passaggio in procedura ordinaria delle attività a suo tempo svolte in regime semplificato);
6. di dare atto che sono ricomprese e regolate a mezzo del presente provvedimento:
 - a) l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche dilavanti in fognatura bianca;
 - b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già posseduta per l'impianto;
 - c) l'autorizzazione all'effettuazione di alcune modifiche inerenti la gestione dei rifiuti già autorizzata in procedura ordinaria, consistenti nella razionalizzazione delle tipologie di rifiuto e delle operazioni di recupero già autorizzate (eliminazione delle operazioni R3 e R4 in favore dell'operazione R12), con variazione dei quantitativi annui trattati, variazione dello stoccaggio massimo istantaneo, senza tuttavia che ciò comporti l'introduzione di modifiche impiantistiche o tecnologiche.
7. di precisare che gli effetti di cui al precedente punto 4 e 5 decorreranno a seguito di pronunciamento positivo da parte di questo Ente che potrà avvenire una volta espletato il sopralluogo di fine lavori e quant'altro richiesto e previsto dal documento "Allegato 1 - Allegato Tecnico";
8. di precisare che l'autorizzazione unica rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni dalla data di rilascio del presente provvedimento;
9. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato.
10. di riservarsi la possibilità di stabilire eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto.
11. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e fa salvi i diritti di terzi.
12. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Carrara al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - a) la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. Toscana 1227/2015 e s.m.i., ed ai sensi del D.P.R. 160/2010, alla società Servizi Industria s.r.l., comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche, Ufficio Territoriale RT Lucca 2, del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
 - b) l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 al Comune di Carrara, all'Az. USL Toscana Nord Ovest (sede di Massa, U.F. PISLL ed U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione), all'ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa, fini dei successivi controlli, all'ARPAT, Catasto dei Rifiuti Regionale, via Porpora 22, Firenze, ai fini del mantenimento della banca dati regionale, ad AMIA S.p.A., al Comando Provinciale di Massa Carrara dei Vigili del Fuoco, ad RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, ad A.A.T.O. "Toscana Costa", a Terna Rete Italia S.p.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di

legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- 1 *All 1 allegato tecnico*
0145fe16ed4415824d1276d59165f63b7d2a3b3c7afd1f0e0709d6e70da38585
- 2 *All A*
654b9bc2d81470d93f445f1577d28d33cc2d2def7b3babad195bb660ed2927ba
- 3 *All B*
aef6e914505bf2c609ba3864a8ba3e98f78458eac66c624f54e742c1080af304
- 4 *All C*
7fb3621dc011b9e5c21fd7b355676f7797a19d4a965875e5f37060a074cfd7c8

CERTIFICAZIONE